

» Calabria

REGGIO

I buchi neri sulla sparizione della cognata del "Nano"

16/12/2013

Il pentito Maurizio Lo Giudice ha inviato agli inquirenti e ai difensori una lettera sulla scomparsa di Angela Costantino. Ritratta le accuse: «Non conosco la fine che ha fatto. Le dichiarazioni frutto di un mio malessere personale»



Mi piace Condividi 2

Si sta celebrando davanti al Gup di Reggio, Carlo Alberto Indellicati, il processo per la sparizione di Angela Costantino, la donna moglie di uno dei fratelli Lo Giudice che è svanita nel nulla la mattina del 16 marzo 1994. La donna, secondo la tesi degli inquirenti, sarebbe stata uccisa per aver intrattenuto una relazione extraconiugale. Due gli imputati, accusati dell'omicidio di Angela Costantino, il cognato e il nipote della vittima, Bruno Stilo e Fortunato Pennestrì. Nei confronti di entrambi il pm della Dda di Reggio, Sara Ombra, ha chiesto la condanna a 30 anni di reclusione. Una lettera è stata recapitata agli inquirenti e ai difensori dal collaboratore di giustizia, Maurizio Lo Giudice, cognato della vittima, con la quale ha ritrattato ogni accusa sostenuta inizialmente scagionando i due imputati.

tags [cognata lo giudice](#)

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

I PIÙ LETTI DI OGGI



Cosenza città violenta, ennesimo "colpo" di **Fabio Melia**



Rosarno, le foto dei 5 arrestati



Arriva il "permesso mestruale" per le lavoratrici



Sequestrata impresa, vale 1,5 mln euro



Video: arresti a Rosarno, le immagini della cattura